

Al Magnifico Rettore

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE ¹

Master Universitario di I livello
Master Universitario di II livello
Altra tipologia ²

Corso di Perfezionamento
Corso di Formazione

Titolo Antropologia delle Migrazioni
Title (inglese) Anthropology of Migration

a) Proponente del corso Alice Bellagamba
Qualifica Professore Ordinario
Dipartimento Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
E-mail
Tel. 4909 alice.bellagamba@unimib.it

b) Segreteria didattica e organizzativa
Struttura e indirizzo Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
E-mail
Tel. antropologia.migrazioni@unimib.it

c) A.A. di attivazione 2016-2017
Data avvio corso³ 06/04/2016
Data chiusura corso⁴ 13/07/2016


d) Sito web del corso

e) Numero massimo allievi ⁵ 30
Numero minimo allievi ⁶ 10

f) Contributo d'iscrizione ⁷ € 1000

g) Spazi /strutture utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche del corso

<input checked="" type="checkbox"/> Ateneo	Denominazione struttura/edificio (prevalente) e indirizzo Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa"
--	---

 Pagina 1 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Altre sedi: ⁸

<input type="checkbox"/> Enti Ospedalieri <i>(autorizzazione allegata o trasmessa via PEC)</i> ⁹	
<input type="checkbox"/> Altra/e sede/i ¹⁰	

h) Collaborazioni per risorse strutturali e/o strumentali e/o umane di soggetti esterni pubblici o privati (a titolo gratuito o con oneri) - (le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it per la stipula della relativa convenzione)

Il proponente del corso dichiara di aver svolto un'indagine di mercato per l'individuazione dei seguenti soggetti esterni, in considerazione dell'indisponibilità di risorse interne dell'Ateneo:


Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale		Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto ¹¹ / titolo gratuito		Motivazione della scelta del soggetto esterno ¹²
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €		

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale		Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito		Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €		

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale		Nome Cognome Rappr. Legale
Tipologia collaborazione	Costo previsto / titolo gratuito		Motivazione della scelta del soggetto esterno
-selezionare- -selezionare- -selezionare- NOTE:	€ € €		

i) Contributi economici da parte di soggetti esterni pubblici o privati
(le lettere di intenti devono essere inviate via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

Ragione Sociale soggetto esterno	Indirizzo Sede Legale	Nome Cognome Rappr. Legale	Tipologia collaborazione	Importo in entrata ¹³

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
			-selezionare-	€
NOTE:				

j) Agevolazioni economiche per gli studenti

Sì No

Importo totale borse di studio	<input type="checkbox"/> In corso di definizione ¹⁴ <input type="checkbox"/> Euro ¹⁵
--------------------------------	---

Criteri di assegnazione ¹⁶

<input type="checkbox"/> Merito -ordine priorità-	<input type="checkbox"/> media votazioni prove di verifica intermedie <input type="checkbox"/> graduatoria di selezione
<input type="checkbox"/> Reddito -ordine priorità- (attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario)	

Tipo di agevolazione	Quota per studente	N. studenti	Totale
<input type="checkbox"/> Borse di studio ≤ del contributo d'iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Borse di studio eccedenti il contributo di iscrizione (IMPORTI LORDI AZIENDALI, soggetti a tassazione come da normativa vigente)			
<input type="checkbox"/> Altro			

k) STAGE: SI' **NO**

L'avvio dello stage è previsto entro il primo mese di attività didattica? SI' NO

Nominativo Tutor universitario / i (solo docenti interni)

Disponibilità soggetti ospitanti

Il proponente del corso dichiara che i seguenti soggetti sono stati contattati e sono disponibili ad accogliere in stage gli allievi del corso:

Ragione Sociale Soggetto ospitante	Indirizzo Sede Legale	Nominativo del referente aziendale	Indirizzo e-mail del referente aziendale	N. telefono del referente aziendale	N. allievi

Qualora intervengano variazioni nelle disponibilità degli enti, le stesse andranno segnalate all'Ufficio Stage prima dell'avvio dell'attività di stage.

l) Eventuale attivazione di precedenti edizioni

Corso di nuova attivazione	<input type="checkbox"/> SI' <input checked="" type="checkbox"/> NO (già attivato 2015-2016 / -selezionare l'a.a.-)
----------------------------	--

Motivazione per la riproposizione del corso (in presenza di precedenti edizioni non avviate)¹⁷

--

m) Delibere di approvazione del/i Dipartimento/i (con parere Scuole se presenti):

Consiglio di	Dip. Scienze Umane per la Formazione	15/09/2016
(eventuali altre strutture) Consiglio di	-selezionare struttura- -selezionare struttura- -selezionare struttura-	Inserire data seduta Inserire data seduta Inserire data seduta

n) Solo per corsi/master di area medica


Ai fini dell'individuazione dell'importo della copertura assicurativa di R.C. professionale medica-assistenziale, il proponente dichiara che l'attività formativa e didattica prevista è prevalentemente:

Di tipo INVASIVO <input type="checkbox"/>	Di tipo NON INVASIVO <input type="checkbox"/>
---	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

o) Obiettivi

L'Italia, oggi al centro del dibattito internazionale sulla mobilità umana volontaria e forzata, rappresenta uno spazio privilegiato per una discussione critica sia sulle dinamiche di protezione e asilo che sulle politiche destinate alle cosiddette "migrazioni economiche". La sua posizione geografica nel cuore del Mediterraneo - punto d'ingresso, transito e permanenza di uomini e donne provenienti da tre continenti - insieme all'attenzione mediatica e politica, nazionale e internazionale sulla gestione degli arrivi e sull'insediamento di migranti, rendono la questione migratoria più che mai attuale e richiedono la costruzione di un sapere sulle migrazioni capace di allargare lo sguardo tanto alla dimensione storico-


 Pagina 4 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

temporale che a quella spaziale-geografica. Comunemente rappresentate come correlate a vicissitudini recenti e narrate attraverso il vocabolario politico dell'emergenza o del pericolo sociale, le migrazioni sono processi storici che interessano sia i contesti d'arrivo che quelli d'origine. Nuove rotte, configurazioni precedenti di mobilità, culture della migrazione e immaginari che legano intimamente contesti di arrivo e di partenza devono esser tenute insieme nella costruzione di un quadro interpretativo e nella progettazione di interventi. Le migrazioni, inoltre, non iniziano né finiscono nei contesti d'arrivo. Esse sono, invece, percorsi circolari dove luoghi, mete, ritorni disegnano un complesso circuito migratorio che si sovrappone nella storia di mobilità dei singoli individui, dei gruppi e delle reti sociali. Un sapere solido sulla mobilità umana deve saper guardare ai contesti di provenienza che generano mobilità e ai saperi sulla mobilità, al vissuto dei migranti e ai modelli migratori che danno forma al loro agire, agli spazi di transito, agli spostamenti successivi, ai rimpatri e/o ai ritorni. Questi ultimi indicano non tanto la fase conclusiva della migrazione, ma i rientri temporanei o periodici, compresi gli spostamenti di capitali economici, sociali e culturali o di oggetti, o ancora i percorsi di re-integrazione promossi da ONG e da soggetti istituzionali tanto nei paesi di origine quanto in quelli d'approdo (in realtà anche di partenza/europei che finanziano spesso questi progetti). Sullo sfondo di questo scenario articolato, le politiche nazionali e internazionali continuano a rafforzare forme di controllo e selezione dei flussi migratori nel tentativo di arginare le molteplici mobilità. L'estensione geografica delle politiche di esternalizzazione dei confini vanno di pari passo con un restringimento dello spazio dei diritti dei migranti che sempre più sono costretti a individuare ambiti autonomi d'azione laddove i governi dei paesi in cui risiedono sempre meno tutelano le loro posizioni. Politiche migratorie restrittive sia nei paesi di arrivo che di transito o partenza, insieme al rafforzamento del controllo dei confini, hanno l'effetto di prolungare lo spazio dell'attesa dei migranti cosiddetti "in transito", alimentando così violenze, sfruttamento e mercati delle migrazioni illegali. D'altra parte, come l'antropologia delle migrazioni ha da tempo messo in luce, i migranti non sono solo oggetti passivi di dinamiche economiche, azioni politiche e rappresentazioni mediatiche, ma anche soggetti attivi impegnati a costruire percorsi di ricomposizione delle loro vite culturali, sociali, economiche e politiche. Sistemi d'assistenza e strutture d'accoglienza, situazioni di legalità e regimi d'irregolarità, realtà di lavoro autonomo e regolare, oppure circuiti dello sfruttamento o attività fatte di espedienti, forme di partecipazione e vulnerabilità politica, insediamenti duraturi o desideri di nuove partenze sono alcuni dei contesti in cui uomini e donne migranti si muovono, spesso attraverso pratiche che si spingono oltre e attraverso i confini degli stati dando vita a uno spazio migratorio transnazionale.

p) Analisi del fabbisogno formativo e sbocchi occupazionali

Il Corso si presenta come un'occasione per riflettere insieme agli operatori che ogni giorno si trovano a lavorare con e per i migranti sul significato culturale della loro attività. L'antropologia delle migrazioni può mettere a disposizione un utile sguardo attraverso cui leggere e dare significato alle proprie esperienze, adottando un approccio capace di valorizzare le competenze acquisite "sul campo" e al tempo stesso di fornire strumenti teorici per analizzare in modo più complesso e consapevole il proprio agire e progettare quotidiano.

1) promuovere una lettura delle migrazioni contemporanee come processi storici, sociali, culturali, economici e politici. Forze sociali, immaginari, fughe e ricerche di nuove opportunità di vita, progetti familiari, reti sociali, investimenti culturali e sociali sono alcuni dei punti che saranno oggetto di analisi e dibattito. Il percorso didattico si concentrerà inoltre sulle dinamiche di inclusione (intese come percorsi di integrazione promossi dalle politiche e come pratiche agite dai migranti stessi, spesso in parallelo o in contrasto con i percorsi istituzionali) e sulle molteplici forze sociali (razzismo, sfruttamento economico e lavorativo, regimi di assistenza, forme di controllo e selezione) che causano esclusione e marginalità. (a)

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Pagina 5 di 10

sviluppo dei sistemi migratori nei paesi di partenza e di transito (b) politiche delle migrazione generate dai contesti di arrivo e di transito a livello nazionale, europeo e internazionale, insieme ai saperi che questi contesti hanno negli anni costruito sulle migrazioni (per esempio, la sedimentazione di pratiche d'accoglienza o di assistenza, il discorso mediatico, gli immaginari sullo straniero o sulla clandestinità) (c) questione del soggetto e pratiche dei migranti costituiscono le fondamenta del percorso didattico. Da questa base, si intende lavorare sulle relazioni fra politiche e soggetti, passando dall'analisi strutturale alla microanalisi, dalla dimensione processuale delle migrazioni, mostrandone la loro diversificazione interna a seconda delle provenienze, del genere, dell'età, dei ruoli sociali che le persone occupano nei diversi contesti di origine, di transito e di insediamento nell'ambito dei e loro percorsi di mobilità


2) integrare il linguaggio e le competenze specifiche dell'antropologia con linguaggi disciplinari e sociali di altri campi del sapere, comprese le forme artistiche sulle migrazioni e le forme di autorappresentazione. Il fine è costruire un percorso didattico che offra saperi e solide competenze sulle migrazioni contemporanee, usando al contempo linguaggi tangibili e concreti che diano spazio al racconto, e all'interazione, di esperienze, letture, prospettive ed analisi sulla mobilità volontaria e forzata. Affrontare il dibattito sui principali oggetti dell'antropologia: cultura, etnicità, appartenenza, identità. Uscite dal linguaggio strettamente antropologico, queste parole sono entrate a far parte del discorso pubblico e del linguaggio di senso comune sulle migrazioni. Ricondurre questi concetti al loro significato antropologico permette di costruire uno sguardo critico sugli stereotipi che attraversano, a diversi livelli, le politiche di accoglienza. 3) elaborare un'analisi dei contesti di approdo e dei cosiddetti "processi di integrazione". Il fine è comprendere i modi con cui i paesi di accoglienza si rapportano alle migrazioni e, viceversa, individuare le risorse che immigrati e immigrate usano per inserirsi nelle società di arrivo. Ciò prevede l'analisi di alcuni contesti di intervento e di mediazione specifici per mettere in luce le interazioni tra migranti e i diversi soggetti (e le culture operative) che definiscono l'accoglienza (istituzioni, ONG, associazioni locali, associazioni di immigrati, sindacati, volontariato laico e religioso, enti di formazione, operatori sociali).

q) Organizzazione del Corso

Il corso si svolge in lingua: italiana	
<input type="checkbox"/> Frequenza settimanale full-time (lun-ven) <input type="checkbox"/> Frequenza settimanale part-time (<i>precisare</i>) <input type="checkbox"/> Frequenza fine settimana (<i>precisare</i>) <input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	quindici incontri settimanali di 4 ore (giovedì pomeriggio 14-18) e due incontri di 8 ore (sabato da definire)
Note (precisare le modalità didattiche, l'eventuale attività e-learning o altra/e modalità)	

ORE E CFU ¹⁸	ORE	CFU
Lezioni frontali e esercitazioni e/o laboratori	76	8
Stage ¹⁹		
Prova finale ²⁰ (<i>attività individuale per la preparazione-solo CFU</i>)	-	
Totale	76	8

r) Prove di verifica del corso

 Pagina 6 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

La composizione delle commissioni giudicatrici previste per le diverse procedure del corso deve rispettare criteri oggettivi di trasparenza ed imparzialità (prevedendo la turnazione dei componenti), nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme vigenti.

Prove di verifica intermedie (esami): ²¹	Tipo verifica	Valutazione ²²
	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Prova orale
Note:		

Prova finale ²³ (<i>obbligatoria</i>):	Tipo verifica	Note:
	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Prova orale	

s) Obblighi di frequenza

La frequenza da parte degli iscritti alle attività del corso è obbligatoria.

Per l'acquisizione dell'attestazione finale è richiesta la presenza per almeno il 75% delle ore del corso.

Il Comitato di coordinamento stabilisce la percentuale di frequenza obbligatoria per ciascuna attività.

t) Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

Laurea triennale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea specialistica/magistrale	
TUTTE	
Numero classe	Denominazione

Laurea con ordinamento previgente al D.M. 509/99	
TUTTE	
Denominazione	

Diploma universitario ²⁴	
TUTTI	
Denominazione	

Altri titoli di studio equiparati ²⁵	
Denominazione	

Altri titoli o requisiti obbligatori

Titoli o requisiti preferenziali

u) Selezione

Tipologia delle prove di ammissione ²⁶	colloquio orale
Titoli valutabili (tipo e punteggio)	curriculum ed esperienze nel settore delle migrazioni
Criteri di valutazione	capacità comunicative, motivazione, interesse
Votazione espressa in	decimi
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del Curriculum vitae et studiorum: <input type="checkbox"/> Valutazione dei titoli: <input type="checkbox"/> Prova scritta: <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio: <input type="checkbox"/> Altro:	Punteggio per voce 4 6
Totale	10
Data/e ²⁷	V. BANDO
Orario	10:00 NB I candidati verranno contattati dalla segreteria didattica prima della data prevista per il colloquio
Sede ²⁸	Edificio U6, IV piano stanza 4094

v) Uditori ²⁹

SI NO

Posti disponibili ³⁰	6
Quota di partecipazione	600 €
Requisiti di accesso	Diploma di scuola media superiore
Modalità di selezione	Colloquio orale


w) Insegnamenti singoli ³¹ (solo per i master)

SI NO

Posti disponibili ³²	
Quota di partecipazione ³³	
Requisiti di accesso ³⁴	

x) Comitato di Coordinamento ³⁵

Nome e cognome	Interno Ateneo	INTERNI: Dipartimento di afferenza ESTERNI: Ente/Azienda di appartenenza	Qualifica

 Pagina 8 di 10	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini

Presidente (Proponente e Direttore del corso)			
Alice Bellagamba	Si	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa	PO
Componenti			
Tatjana Sekulic	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	PA
Antonio De Lauri	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa	RTD
Barbara Pinelli	<input type="checkbox"/>	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa	Docente a contratto
Guido Veronese	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa	RTD
Luca Rimoldi	<input type="checkbox"/>	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	Assegnista

y) Note particolari ³⁶

Modulo composto da 3 sezioni:

1. Proposta di attivazione
2. Regolamento didattico (comprensivo di piano didattico)
3. Piano finanziario ³⁷


Le sezioni 1 e 2 della presente proposta saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo dopo l'approvazione degli Organi di governo.

Data

Firma del proponente del corso

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- ¹ Ai sensi del vigente “Regolamento per l’attivazione di master universitari, di corsi di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi” dell’Università degli Studi di Milano–Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0027789 del 13 gennaio 2010 e successive modifiche.
- ² Specificare se corso post-diploma, post-laurea, progetto di formazione FSE (indicare bando di riferimento), ecc.
- ³ Se I semestre, indicare una data tra il 2 e il 30 novembre; se II semestre, indicare una data tra il 1° e il 30 aprile.
- ⁴ Indicare la data prevista per la prova finale (la durata minima per i master è annuale).
- ⁵ E’ il numero degli allievi ammissibili al corso, tale da garantire la qualità dell’attività didattica. E’ possibile altresì prevedere un numero definito di posti riservati a studenti stranieri.
- ⁶ E’ il numero di allievi al di sotto del quale il corso non sarà attivato e sulla base del quale viene predisposto il piano finanziario.
- ⁷ Per i master il contributo va versato in due rate e comprende un versamento di € 100 per partecipare alla selezione. Per gli altri corsi il contributo va versato al momento dell’immatricolazione. L’importo minimo del contributo di iscrizione è stabilito dal Consiglio di Amministrazione (corso di perfezionamento: € 1000 - master I livello: € 2000 – master II livello: € 3000).
- ⁸ Se si utilizzano sedi esterne è obbligatorio compilare la tabella sottostante (punto h).
- ⁹ Per i corsi di area medica va allegata alla proposta l’autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal corso. In alternativa, l’autorizzazione può essere inviata via PEC a ateneo.bicocca@pec.unimib.it.
- ¹⁰ Se esterne all’Ateneo, è necessario stipulare apposita convenzione. Inserire i dati nella tabella sottostante.
- ¹¹ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹² La scelta del soggetto esterno (contraente) cui affidare la collaborazione deve essere specificamente motivata con riferimento alle particolari competenze e all’indagine di mercato svolta.
- ¹³ Da riportare nel piano finanziario.
- ¹⁴ Allegare alla proposta un elenco dei possibili finanziatori e degli importi (anche se non definitivi), da definirsi comunque prima della pubblicazione del bando.
- ¹⁵ Se l’importo disponibile è già definito è da compilare la sezione “tipo di agevolazione”.
- ¹⁶ L’indicazione precisa dei criteri di assegnazione è obbligatoria, anche in mancanza dei definitivi importi disponibili.
- ¹⁷ Qualora una precedente edizione non sia stata avviata per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, è richiesto al proponente di motivare la riproposizione del corso.
- ¹⁸ V. Piano didattico.
- ¹⁹ Obbligatorio per i Master Universitari.
- ²⁰ La prova finale può rilasciare CFU solo se sono previste anche le prove intermedie.
- ²¹ Per i Master Universitari le prove di verifica intermedie, suddivise per insegnamento, sono obbligatorie. Per i Corsi di perfezionamento e le altre tipologie formative di norma le prove di verifica intermedie non sono previste.
- ²² Le prove di verifica intermedie possono dare luogo a votazione in trentesimi o a un semplice giudizio di “approvazione” (specificare sulla tabella “piano didattico”). Qualora si intenda assegnare premi di studio sulla base dei risultati conseguiti nel corso, le prove di verifica intermedie devono sempre dare luogo a votazione.
- ²³ La prova finale non dà luogo a votazione specifica, ma solo a giudizio di approvazione.
- ²⁴ Per i master di I livello sono ammissibili i D.U. triennali, per gli altri corsi sono ammissibili tutti i D.U.
- ²⁵ Es. Diplomi AFAM (con maturità), Diplomi ISEF, Diplomi professioni sanitarie (specificare quali e se è previsto anche il diploma di maturità), assistenti sociali, ecc.
- ²⁶ Specificare se è previsto colloquio, prova scritta o altro (sempre in presenza) o se sarà effettuata solo la valutazione del c.v. e dei titoli.
- ²⁷ Calcolare minimo 28 giorni prima della data di avvio.
- ²⁸ Indicare solo se la selezione prevede la presenza dei candidati.
- ²⁹ E’ possibile prevedere la presenza di uditori per i quali non è previsto lo stage, ai quali, al termine del corso, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione senza il riconoscimento dei CFU.
- ³⁰ Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³¹ E’ possibile prevedere l’iscrizione a singoli insegnamenti per un massimo di trenta CFU. Al termine, previo superamento delle relative verifiche, sarà rilasciata regolare attestazione, comprensiva dell’indicazione dei CFU acquisiti. È consentita l’iscrizione solo ad insegnamenti teorici che non prevedano attività cliniche, diagnostiche e strumentali su pazienti.
- ³² Massimo 20% dei posti disponibili per il corso.
- ³³ La quota di iscrizione per singoli insegnamenti è da stabilirsi nella misura minima di € 100/1 CFU per i master di I livello e di € 150/1 CFU per i master di II livello (quota deliberata dal Consiglio di Amministrazione).
- ³⁴ Possono iscriversi solo persone aventi il titolo necessario per l’accesso a un master universitario dello stesso livello.
- ³⁵ Minimo sei componenti per i Master e tre negli altri casi, almeno la metà dei quali docenti interni di ruolo, con specifica competenza nel settore considerato.
- ³⁶ Utilizzare questo spazio per eventuali particolari segnalazioni relative alla specificità del progetto formativo non inseribili nei campi precedenti (compresa l’eventuale indicazione di un numero minimo di studenti superiore a 15).
- ³⁷ Redatto sulla base del numero minimo di allievi.

	A1_MAFOP_M_Proposta01	Modulo di proposta di attivazione	Rev.12 - Emissione: 29/02/2016
	Redatta da: Simona Cionti	Approvata da: Franca Tempesta	Emessa da: Manuela Tagliavini
Pagina 10 di 10			

N.B. Le celle in grigio sono a compilazione automatica e non vanno modificate

codice (segreteria)	INSEGNAMENTI						MODULI DIDATTICI (EVENTUALI)				COPERTURA INSEGNAMENTI										
	denominazione insegnamenti in lingua italiana o in lingua inglese	CFU (1)	settore scientifico-disciplinare (2)	ore di attività (3)	responsabile insegnamento (4)	tipo di verifica (5)	valutazione verifica (6)	sintesi obiettivi formativi (7)	sintesi contenuti (8)	denominazione moduli (9)	CFU (10)	settore scientifico-disciplinare (11)	ore di attività (12)	forma didattica (13)	ore di attività (14)	tipo di copertura (15)	nome docente o "BANDO" (16)	settore scientifico-disciplinare (17)	art.3 o art.7 per docenti esterni (18)	Dipartimento o altro Ateneo o Ente di appartenenza (19)	
Antropologia e migrazioni. Anthropological tools for analysing migrations.	8	M-DEA/01	8	Alice Bellagamba	76			Acquisire nozioni di base sull'antropologia delle migrazioni: dimensione storica, politica, economica, sociale fenomenologica	Migrazioni, storia e antropologia, teorie della cultura, concetti di diaspora, transnazionalismo, reti, rifugio, mobilità, soggettività. Economie, politiche, società e migrazioni in Africa ed Europa	Antropologia e migrazioni. Anthropological tools for analysing migrations.			Lezione frontale	4	interna+ esterna	Alice Bellagamba + Barbara Pinelli *	M-DEA/01	art.3	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"		
								Seminario	4	esterna	Bruno Riccio	M-DEA/01		Università di Bologna							
								Seminario	4	esterna	Laura Menin			Ass. Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"							
								Lezione frontale	4	interna	Antonio De Lauri	M-DEA/01		Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"							
								Seminario	4	esterna	Giorgio A. Del Zanna	M-STO/04		Università Cattolica del Sacro Cuore							
								Seminario	4	esterna	Luca Ciabbarri	M-DEA/01		Università di Milano							
								Lezione frontale	8	esterna	Barbara Pinelli	M-DEA/01	art.3	P. a c. Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"							
								Frontale / Seminario	4	esterna+ esterna	Barbara Pinelli+ Chiara Marchetti *			P. a c. Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" / Lib.Prof.							
								Lezione frontale	4	esterna	Francesco Vietti			art.3							
								Lezione frontale	4	interna+ esterna	Tatjana Sekulic+ Francesco Vietti *	SPS/08		art.3	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale+ Università di Torino						
								Lezione frontale	4	interna+ esterna	Alice Bellagamba+ Barbara Pinelli *	M-DEA/01		art.3	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" + P. a c.						
								Lezione frontale	4	interna	Paolo Bonetti	IUS/08		Dipartimento di Giurisprudenza							
								Lezione frontale	8	interna	Mario Baranghi + Alessandra Brivio *	L-FIL-LET/11 - M-DEA/01		Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"							
								Lezione frontale	4	interna	Guido Veronese	M-PSI/08		Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"							
Seminario	8	esterna+interna	Alice Bellagamba+ Barbara Pinelli+ Stefano Liberti+ Valeria Brigida+ Giacomo Zandonini *	M-DEA/01		Dip. Scienze Umane per la Formazione + Giomalista + Giomalista + Documentarista															
Lezione frontale	4	interna+esterna	Alice Bellagamba+ Barbara Pinelli *	M-DEA/01	art.3	Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" + P. a c.															
TOTALE ORE/CFU (escluso stage)	8		8							0		0		76							
STAGE	0		0							0		0		0							
PROVA FINALE (20)	0							PROVA ORALE		0											
TOTALE ORE/CFU	8		8							0		0		76							

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO	INDICARE SÌ O NO
E' PREVISTA LA PRESENZA IN AULA DI TUTOR?	NO

*da intendersi come ore in presenza

Firma del proponente del corso: